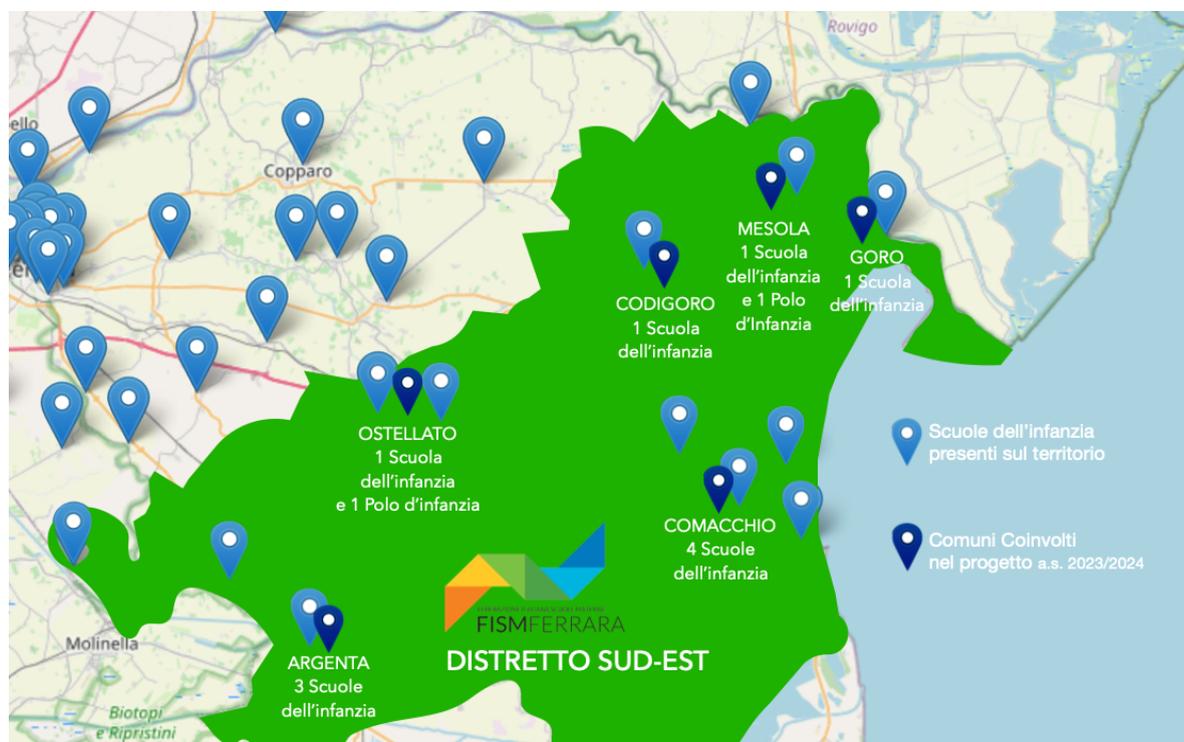


SCHEDA PROGETTO

## Lasciamoli giocare: il Lavoro Aperto come opportunità di cambiamento

### Descrizione del contesto

La FISM di Ferrara in riferimento alla D.R. 1132 del 4/07/2022 (allegato 6) titola il progetto finalizzato alla qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia attraverso le azioni di carattere innovativo **“Lasciamoli giocare: il Lavoro Aperto come opportunità di cambiamento”** rivolto a 13 servizi educativi tra cui tre Poli d’Infanzia e dieci Scuole dell’Infanzia presenti nel distretto sud-est. In questo vasto territorio la FISM coinvolge 493 bambini e bambine e



### Sede Provinciale di Ferrara

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara  
Tel.0532/243138  
e-mail: [segreteria@fismferrara.it](mailto:segreteria@fismferrara.it)  
[www.fismferrara.it](http://www.fismferrara.it)  
c. f. 93043340384

rispettive famiglie, 47 insegnanti ed educatrici e 25 ausiliari e cuochi. Le scuole federate sono dislocate in 6 comuni: Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato e Argenta. Nell'anno scolastico 2020/2021 il progetto "Fuori e dentro i confini della scuola", finanziato tramite D.R. 814 del 06/07/2020, ha permesso la circolazione di idee e stili educativi innovativi e soprattutto un nuovo modo di pensare gli spazi esterni. Invece, attraverso l'attuazione delle D.R. N. 2405/2019, N. 1239/2021 e N. 1926/2021 nell'anno scolastico 2022/2023, le scuole nell'ambito del progetto "Lo spazio come luogo da abitare per un ambiente inclusivo, leggibile e flessibile" hanno riflettuto sulla rimodulazione degli spazi e sulla scelta dei materiali. Dai gruppi di lavoro è emersa la necessità di pensare a come abitare i luoghi educativi, di ragionare sulla quotidianità e rivedere il punto di vista pedagogico di alcune pratiche.

## I FONDAMENTI DEL PROGETTO

Il coordinatore FISM del distretto sud-est a seguito di un recente viaggio studio nella città di Berlino, ha conosciuto e approfondito il Lavoro Aperto; occasione, quella di Berlino, di incontrare e ascoltare Roger Prott, pedagogista e sostenitore del Lavoro Aperto. In Italia il Lavoro Aperto ha iniziato il suo percorso presso la Fondazione Gualandi, ente privato nato a Bologna il 1 gennaio 2003. Tra le attività educative, sono compresi un Nido e una Scuola dell'infanzia, che accolgono un centinaio di bambini. Le strutture sono state progettate, realizzate e gestite dalla Fondazione per sperimentare modalità innovative nell'educazione di bambini con difficoltà di udito, insieme a tutti gli altri. La fondazione appartiene a R.I.L.A. (Rete Italiana Lavoro Aperto) che sostiene realtà educative che desiderano avviare una sperimentazione innovativa. Il Lavoro Aperto è una prospettiva di lavoro nata a Berlino intorno agli anni 2000, promossa e diffusa in tutta Europa dalla rete "NOA Netzwerk Offene Arbeit", che sostiene il diritto dei bambini di essere riconosciuti come persone, con una propria autonomia, identità e libertà di scelta. Il Lavoro Aperto non fa riferimento a teorie pedagogiche specifiche o ad approcci definiti e chiusi e le varianti sono tanto variopinte e variegate quanto le sedi, le strutture e le équipes. I bambini sono competenti: tutti, sin dall'inizio. Sono attivi, stringono contatti, si adeguano, si definiscono, cooperano. Analizzano e trasformano le cose che rinvencono, sono creativi e pieni di idee. Sono sorprendentemente forti e resistenti, perseguono con accanimento i loro progetti, superano i confini, sono coraggiosi e pieni di forza. I bambini si fanno un'idea del mondo conquistando con i loro mezzi, nelle loro azioni congiunte e nei loro accordi in merito ad esso. Tutto ciò accade senza che dobbiamo avvicinarci a loro o insegnarglielo. Nondimeno, gli adulti non sono superflui. Non sono meno importanti, bensì lo sono diversamente. Questo innovativo approccio è un percorso che parte prima di tutto da una riflessione personale approfondita e dalla necessità di mettere in discussione il proprio vissuto didattico, pedagogico ed emozionale. Il personale educativo che attualmente lavora nelle nostre Scuole ha evidenziato in questi ultimi tempi alcune difficoltà a partire dal coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola, da esigenze organizzative, dalla gestione degli spazi, e non per ultimo da un ripensamento di momenti di routine all'interno della giornata. In altre parole, attraverso la voce delle coordinatrici, è emersa la necessità di ricercare un metodo nuovo, di trovare un nuovo sguardo nei confronti della tradizione che ogni singola realtà si porta con sé. Il Lavoro Aperto che si compone di riflessioni e sperimentazioni pratiche parte da questa considerazione: ciò che va bene

---

### Sede Provinciale di Ferrara

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara  
Tel.0532/243138  
e-mail: [segreteria@fismferrara.it](mailto:segreteria@fismferrara.it)  
[www.fismferrara.it](http://www.fismferrara.it)  
c. f. 93043340384

per me non necessariamente va bene per te e viceversa. Ogni singola equipe educativa sarà per questo luogo di confronto, di apertura al dialogo, di discussione fino a che non sarà concorde di un risultato comune e attuabile. In particolare ci soffermeremo a riflettere sul gioco e sul ruolo degli adulti, temi che sono emersi dagli incontri formativi e da momenti di dialogo con le insegnanti e le educatrici. I contesti educativi hanno bisogno di diventare “scenari di gioco” per riuscire ad accogliere le gradazioni del pensiero di gioco dei bambini; una narrazione non lineare e non prevedibile dall’adulto. Il gioco è fonte di felicità e la modalità per sostenere lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni persona e rappresenta una forma di auto-apprendimento naturale. Senza giocare non si cresce e per crescere occorre giocare seriamente. “Un’organizzazione educativa di qualità è in grado di cogliere i bisogni e le domande, di leggere e accompagnare il cambiamento, di apprendere dall’esperienza e modificarsi continuamente dimostrando flessibilità e progettualità. Questa capacità di innovazione meditata richiede necessariamente un’elevata professionalità di tutti gli operatori (educatori/insegnanti, dirigenti, coordinatori, ausiliari)”<sup>1</sup>. In questo contesto è necessario ripensarsi come professionisti all’interno delle nostre scuole partendo da alcune domande: quale idea di bambino e di gioco abbiamo? perché i bambini giocano? tutti possono giocare? durante il gioco come si comportano i bambini se “indisturbati” dagli adulti? Il gioco protegge il bambino dal fallimento e dall’insuccesso, contribuisce allo sviluppo della propria identità e risponde ad una domanda: chi sono io? “Lasciare tempo ai bambini di giocare è una capacità non semplice per gli adulti che li accompagnano nel loro percorso di crescita”<sup>2</sup>. Il gioco può diventare nel tempo e nello spazio un contesto inclusivo e in alcuni contesti lo è. Questo il significato di Lavoro Aperto, dove nessuno è escluso e tutti ne fanno parte. Saranno coinvolti in questo progetto alcuni pedagogisti fra questi la dott.ssa Beatrice Vitali, pedagogista e arte terapeuta che attualmente lavora alla Fondazione Gualandi a Bologna, Roger Prott pedagogista e formatore e pedagogisti del Circo della Farfalla, ente di formazione con sede nella provincia di Verona. Questi ultimi con la loro professionalità, il loro agire mirato sulle singole realtà, nonché la conoscenza approfondita degli attuali documenti pedagogici nazionali, rinnovano anche quest’anno il desiderio di continuare a collaborare con la FISM di Ferrara sulla rimodulazione degli spazi e attraverso i laboratori per gli insegnanti ed educatori aperti alle famiglie. L’intento di questo progetto è quello di permettere alle insegnanti e alle educatrici di orientarsi in autonomia nelle sfide educative di ogni giorno.

## **Descrizione del progetto**

### **I SERVIZI COINVOLTI**

Il progetto prevede il coinvolgimento di servizi educativi federati alla FISM della provincia di Ferrara presenti nel distretto sud-est. Si tratta di 13 Scuole dell’infanzia, di cui 3 sono Poli d’infanzia. Fra questi ci sono 4 scuole dell’infanzia a gestione parrocchiale: la Scuola dell’infanzia “S.Domenico Savio” a Codigoro, la Scuola dell’infanzia

---

<sup>1</sup> Linee Pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”

<sup>2</sup> Beatrice Vitali, pedagogista Fondazione Gualandi

---

### **Sede Provinciale di Ferrara**

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara  
Tel.0532/243138  
e-mail: segreteria@fismferrara.it  
www.fismferrara.it  
c. f. 93043340384

“Stella Maris” a Goro, la Scuola dell’infanzia “Nostra Signora di Lourdes” a Comacchio e nel comune di Argenta, è presente la Scuola dell’infanzia “Don Giovanni Minzoni”. I poli a gestione parrocchiale sono: il Polo d’Infanzia “Colombani Navarra” a Ostellato, il Polo d’infanzia “Cuore Immacolato di Maria” a Dogato. A gestione di cooperativa nel distretto sono presenti 3 Scuole dell’infanzia: 2 nel Comune di Comacchio gestite dalla Cooperativa Girotondo e sono la Scuola dell’infanzia “Giulia Billiard” a Volania e la Scuola dell’infanzia “Maria Bertilla” a S. Giuseppe. A Santa Maria Codifume nel comune di Argenta è presente la Scuola dell’Infanzia “Sacra famiglia” gestita dalla cooperativa Mondo Piccolo. Un polo e due scuole dell’infanzia sono gestite da associazioni. Nel comune di Argenta a Consandolo è presente la scuola dell’Infanzia “Elisa Buscaroli” gestita dall’associazione Arcobaleno. Nel comune di Mesola a Monticelli è presente la scuola dell’infanzia “S. Maria Goretti” gestita dall’associazione Santa Maria Goretti. Nello stesso comune è presente a Mesola il Polo d’Infanzia “Maria Immacolata” gestito dall’associazione Dillo alla Luna 2. Nel comune di Comacchio è presente la Scuola dell’infanzia “S. Antonio” gestita dalla congregazione delle Suore Francescane Missionarie di Cristo.

## LE FINALITÀ DEL PROGETTO

In questi anni le scuole e i servizi del distretto hanno sperimentato forme dialogiche e approcci che hanno permesso di ridefinire gli spazi esterni con investimenti privati di diverse scuole e aprire maggiormente il dialogo con i bambini e con le famiglie introducendo modalità nuove, creando piccole comunità di ricerca, dove il pensiero di ciascuna persona (bambini, ma anche degli adulti) si è rivelato motivo di crescita nella comunità. Grazie al Lavoro Aperto, emergerà la consapevolezza che ogni bambino ha il diritto di essere rispettato nelle sue decisioni personali fin dall’inizio. Partendo dal fatto che il gioco è l’attività preferita nella quale i bambini e le bambine si vogliono più a lungo cimentare, si vuole dare significato al gioco che è libero (da pregiudizi, conformismi, regole precostituite) e che si libera nella creatività, nella ricerca, nel contatto con il mondo naturale, nell’avventura, nel processo, nell’immaginazione. Questo implica una **riorganizzazione della giornata educativa** (proposte, routine, transizioni tra diverse attività) e dei gruppi e “porta con sé non solo la ridefinizione di spazi e tempi, ma anche un riposizionamento dell’adulto nel suo stare ed essere con i bambini”<sup>3</sup>. La riorganizzazione del personale è una priorità che permetterà ai gruppi di lavoro di essere attenti e aperti a tutte le persone coinvolte, capaci di percepire la diversità delle necessità e delle caratteristiche individuali di ciascun bambino al fine di garantire condivisione e chiarezza negli intenti prefissati. Questo progetto vuole migliorare **il benessere dei bambini e degli adulti**, al fine di valorizzare la persona nella sua interezza e stimolare la sua crescita cognitiva ed emozionale. “Per i bambini, fin dalla nascita, giocare è un’esperienza vitale in più sensi: perché attraverso di essa si esprime un modo di rapportarsi al mondo sostanziale per l’infanzia (se si è bambini, si gioca), ma anche perché promuove benessere e dà la possibilità di sentirsi “vivi”, cioè di sentire che il proprio corpo, le proprie azioni, i propri pensieri e le proprie fantasie possono esprimersi in modo libero da vincoli che non siano il vitale desiderio di

---

<sup>3</sup> Linee Pedagogiche 0-6

---

### Sede Provinciale di Ferrara

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara  
Tel.0532/243138  
e-mail: segreteria@fismferrara.it  
www.fismferrara.it  
c. f. 93043340384

farlo<sup>4</sup>”.

Come ogni progetto che ha l'obiettivo di promuovere azioni di carattere innovativo, **l'alleanza educativa con le famiglie** ha la priorità di essere alimentata e necessita di un'adeguata comunicazione affinché la condivisione del tema del gioco possa rafforzare e definire una cultura dell'infanzia. Con questo progetto sono previsti dei laboratori ludici ed esperienziali per i genitori, pensati in accordo con il coordinatore della FISM e il Circo della Farfalla al fine di far vivere l'esperienza che incontrano i propri bambini all'interno dei servizi. Le famiglie avranno la possibilità di mettersi in discussione e di vivere un'esperienza unica sulla scelta di spazi educativi diversificati nella proposta e dell'uso di materiali inusuali, offrendo loro occasione di esplorare, sperimentare, scoprire e ideare da bisogni e desideri. La rinnovata attenzione all'educazione dell'infanzia si colloca in una realtà sociale in continuo movimento, che propone scenari inaspettati fino a qualche decennio fa, che fa emergere anche complessità e contraddizioni con evidenti importanti ricadute sul riconoscimento dei diritti dei bambini, sulle scelte dei genitori, sulle prospettive di futuro, sulla qualità di vita<sup>5</sup>.

Con il Lavoro Aperto, come descritto sopra, si parlerà del gioco e quest'anno risulta essere trasversale a diverse progettualità nelle quali la FISM di Ferrara è coinvolta, nello specifico sarà tema di fondo del 4 concorso narrativo patrocinato quest'anno anche dal Comune di Ferrara e dall'USR ed aperto non solo ai Servizi FISM, ma anche alle Scuole dell'infanzia comunali e statali della provincia.

Anche la FISM nazionale, in occasione del cinquantesimo anniversario della sua fondazione ha coinvolto le Scuole su questo tema proponendo un tempo di riflessione sul momento che stiamo vivendo in questo mondo globalizzato e veloce in cui i bambini hanno bisogno di allontanarsi da smartphone e videogiochi e di tornare a giocare in modo creativo. Il gioco, essendo un diritto per tutti i bambini, è un'attività fondamentale per diventare grandi e porta con sé un patrimonio di tracce materiali e immateriali: canti, linguaggi, religiosità e folklore.

## **METODOLOGIE**

In questo progetto la figura del **coordinatore pedagogico** è decisiva per portare temi ed esprimere valutazioni, per sollecitare quel cambiamento necessario alle realtà educative, promuovere il dialogo e il confronto con tutta la comunità educante. Laddove sussistono i poli d'infanzia<sup>6</sup> favorirà l'incontro tra le educatrici e le insegnanti in un'ottica di sistema integrato 0-6. La metodologia che si intende attuare attraverso questo progetto è quella dialogica ed esperienziale.

---

<sup>4</sup> *ORIENTAMENTI NAZIONALI PER I SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA, L'attitudine al gioco;*

<sup>5</sup> Linee Pedagogiche 0-6

<sup>6</sup> Il decreto legislativo 65/2017 ha dato avvio alla costituzione dei Poli per l'infanzia che accolgono strutture educative di diverso tipo, come servizi educativi di diversa tipologia e sezioni di scuola per l'infanzia in una stessa struttura edilizia o in aree vicine. cit. Linee Pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”;

---

### **Sede Provinciale di Ferrara**

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara  
Tel.0532/243138  
e-mail: [segreteria@fismferrara.it](mailto:segreteria@fismferrara.it)  
[www.fismferrara.it](http://www.fismferrara.it)  
c. f. 93043340384

Le azioni che si prevedono sono:

- Attivare momenti di incontro e confronto con tutto il personale educativo e il personale ausiliario;
- Promuovere una “cultura dell’infanzia” considerando la possibilità di interagire con il contesto educativo preparato secondo le necessità di ciascuno;
- Coinvolgere le famiglie proponendo esperienze laboratoriali nelle scuole e nei poli d’infanzia,;
- Riorganizzare i tempi, favorendo il gioco “indisturbato” dei bambini;
- Rimodulare gli spazi per dare la possibilità di scelta di gioco predisponendo centri di interesse;
- Attivare momenti di confronto fra scuole e servizi appartenenti a R.I.L.A. sul territorio nazionale;
- Condividere con R.I.L.A il lavoro dei gruppi e i contenuti che si andranno a delineare nel corso dell’anno.

## **TEMPI**

### **Per insegnanti e personale educativo:**

- Incontro con la coordinatrice di ogni servizio e scuola di presentazione del progetto;
- Incontro con i pedagogisti coinvolti nel progetto;
- Incontri in presenza per insegnanti, educatrici e personale ausiliario con il coordinatore pedagogico;
- Confronto con realtà educative dove si sta sperimentando il Lavoro Aperto;
- Seminario di approfondimento per insegnanti, educatrici e personale scolastico sul Lavoro Aperto;
- Incontro di restituzione a seguito dell’intero progetto;

### **Per famiglie:**

- Seminario di approfondimento per genitori;
- Momenti esperienziali ludico laboratoriali in presenza rivolti ai genitori e ai bambini;

Le ore e il luogo dedicato ai laboratori esperienziali saranno da concordare con le coordinatrici anche in base alla disposizione delle Scuole sul territorio e considerando i laboratori avvenuti negli anni scorsi.

### **Teso alla valorizzazione delle seguenti azioni:**

Attraverso questo nuovo progetto in continuità con il precedente, si fanno proprie strategie innovative utili a soddisfare e incentivare tre delle finalità in riferimento alla Delibera succitata:

---

#### **Sede Provinciale di Ferrara**

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara  
Tel.0532/243138  
e-mail: segreteria@fismferrara.it  
www.fismferrara.it  
c. f. 93043340384

1. di flessibilità organizzativa;
2. il coinvolgimento delle famiglie nei servizi educativi;
3. il sostegno organizzativo alla progettazione educativa rivolta ai poli per l'infanzia
4. di interventi organizzativi per far fronte a bisogni emergenti anche diversificando la rete dei servizi territoriali.

## **DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO**

La FISM di Ferrara, al fine di tenere traccia dei percorsi attivati, delle esperienze educative vissute nell'ambito di questo progetto e delle attività più significative inerenti il gioco, intende realizzare una raccolta fotografica e video che avrà come traccia il tempo del gioco con l'obiettivo che lo sguardo dell'adulto sarà altro verso l'infanzia. Questa raccolta sarà diffusa in rete attraverso il nostro sito. Sarà predisposta una sezione di raccolta delle esperienze delle scuole e dei servizi coinvolti.

Ampia visibilità alle iniziative sarà data sia attraverso articoli destinati alla stampa locale, sia attraverso la pagina Facebook ed il sito della FISM di Ferrara. Infine, il Coordinatore pedagogico FISM si occuperà di "tenere traccia" delle azioni progettuali previste, documentando e rendicontando i vari percorsi.

### **Ambito di intervento**

Tipologia servizi educativi: Privata, 10 Scuole dell'Infanzia Paritarie e 3 Poli d'Infanzia presenti nel Distretto sud-est.

**Periodo di attuazione:** Anno educativo (Anno scolastico 2023/2024)

**Ente proponente:** FISM Provinciale di Ferrara, c. Martiri della Libertà, 77 - 44121 Ferrara

Ferrara, 14 Dicembre 2023

**Il Legale Rappresentante**

**Dott. Biagio Missanelli**



---

### **Sede Provinciale di Ferrara**

C.so Martiri della Libertà, 77- 44121 Ferrara  
Tel.0532/243138  
e-mail: segreteria@fismferrara.it  
www.fismferrara.it  
c. f. 93043340384